Settimanale Milano | panorama Economy | 05-MAG-2011
Diffusione: 85.428 | Lettori: 150.000 | Direttore: Giorgio Mulè | da pag. 21

L'INTERVISTA a Fernando Napolitano

Alla conquista di New York

Fare conoscere al mondo le eccellenze made in Italy. O meglio: quelle realtà di taglio medio-piccolo, perlopiù sconosciute al grande pubblico, che incidono per l'80% sul Pil nazionale. Nasce con questo intento il road show internazionale Italian Innovation Day. La seconda tappa 2011, dopo quella del 31 marzo scorso a San Francisco, si terrà il 5 maggio presso il Metropolitan Club di New York (www.italianinnovationday.com). Saranno presenti 26 Pmi, di cui 12 start-up, e ad ascoltarle in platea ci sarà il meglio dell'industria del venture capital Usa. «Ma anche numerosi consulenti, avvocati d'affari ed esponenti del mondo business» anticipa a *Panorama Economy* **Fernando Napolitano** (*foto*), amministratore delegato di Booz&Co. e ideatore dell'evento il cui titolo stavolta sarà «Why Italy matters to the world». Lo stesso del «sottotitolo» scelto per il sito panoramaeconomy.com, il primo web magazine in lingua inglese dedicato al meglio dell'industria italiana, realizzato dal nostro settimanale e lanciato in occasione dell'incontro di New York.

Qual è l'obiettivo dell'iniziativa?
L'idea è di affrancarci dall'immagine obsoleta di un Paese in grado di dire la sua solo in fatto di moda e affini. Dimostreremo, numeri alla mano, che il nostro tessuto economico è più vivo che mai. Anche nei segmenti tecnologicamente più all'avanguardia.

E sì che le classifiche internazionali direbbero il contrario. O no?
È proprio questo il punto. Stando a quelle classifiche l'Italia dovrebbe essere in default.

Invece?
Siamo tra i primi Paesi esportatori al mondo. E l'indice Fortis-Corradini lo dimostra.

Il professor Fortis ne ha scritto spesso su *Panorama Economy*. Ricordiamo di che cosa si tratta?
È un indice basato sull'analisi dei 5.557 prodotti industriali catalogati dall'Onu come i più esportati. Nella top cinque di ogni articolo quelli di provenienza italiana sono 1.280 per un giro d'affari di 280 miliardi di dollari. Mentre le leadership assolute sono 278.

data stampa 30° 1981-2011